

CLASSE 1A SECONDARIA DI PRIMO GRADO A.S. 2023/2024

Programmazione di MUSICA

Docente: Antonio Bacino

Obiettivi di apprendimento (finalità didattiche)

COMPETENZE	ABILITÀ E CONOSCENZE
Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Riconoscere e mantenere la pulsazione. Riconoscere, scrivere e leggere suoni di durata diversa: elementi di base del codice musicale. Riconoscere, scrivere e leggere la direzione melodica di due e/o più suoni. Lettura e scrittura usando sistemi non convenzionali
E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali	Sa variare semplici sequenze ritmico – melodiche. Esegue semplici brani nel ritmo binario, ternario e quaternario. L'intensità, la velocità e la direzione melodica.
Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Impostazione e respirazione diaframmatica per un corretto uso della voce e intonazione di semplici canti popolari o melodie note. Primo approccio all'esecuzione con il flauto.
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Ascoltare con attenzione un brano musicale. L'ambiente sonoro. I parametri del suono.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	La musica descrittiva. Individuare i principali strumenti musicali dell'orchestra.

Obiettivi metacognitivi

dell'ascolto	Riflessione sull'esperienza di ascolto legata alla propria emotività ed alla fruizione in gruppo.
dell'esecuzione	Riflessioni in rapporto all'esecuzione singolarmente e in gruppo ed agli stati emotivi coinvolti nonché alla capacità di superare gli aspetti critici.

Metodologie

Creazione, in primis, di un rapporto positivo tra insegnante e allievo, allo scopo di comprendere al meglio le diverse esigenze degli allievi e di conoscere ciascuno nella sua globalità. Saranno potenziati sia i lavori individuali che quelli di gruppo per favorire la collaborazione tra compagni e sviluppare l'accettazione reciproca ed il conseguimento di un risultato comune.

I principali metodi utilizzati saranno:

- Kodàly, per l'educazione dell'orecchio
- Dalcroze, per la ritmica e il movimento
- Orff Schulwerk, per lo sviluppo musicale globale
- Working groups, per l'esecuzione e per le ricerche
- Peer tutoring, per l'esecuzione e per lo studio teorico
- Learning by doing, per lo studio delle attività pratiche.

Nella prima classe si terrà comunque presente che gli allievi debbono progredire fino ad acquisire in terza le capacità di sintesi e di astrazione. A questo proposito, i ragazzi verranno abituati a sistemare, in forma di regola compresa e ragionata, quanto hanno appreso. Verrà richiesta rigosità nella precisione lessicale e si insisterà molto sul metodo di studio, anche dedicando momenti di studio in classe, specie per quanto riguarda gli strumenti e il codice.

La conoscenza della notazione sarà acquisita attraverso vari metodi: dall'adozione della chironomia kodalyana unita all'improvvisazione ritmica, dalla richiesta d'inventare melodie estremamente semplici (sia scritte che oralmente) cui poi applicare delle variazioni, all'introduzione graduale delle note sul flauto e quindi alla lettura sul pentagramma (partendo dal monorigo e aggiungendo le altre linee in modo progressivo e aiutando la lettura delle nuove note introdotte usando canti noti e meno noti tratti al repertorio infantile e popolare sia italiano che internazionale).

Molta attenzione sarà posta all'educazione dell'orecchio musicale. Considerando il canto il più efficace strumento per raggiungere lo scopo, tutta la classe verrà coinvolta nell'apprendimento delle basi della produzione canora: dal riscaldamento della voce (unita a gesti-suono) al canto e, nonostante il repertorio proposto sia differente da quello maggiormente fruito dai ragazzi, gli allievi hanno compreso la necessità di partire da brani vocalmente e ritmicamente più semplici per poter affrontare un adeguato percorso di crescita.

La scrittura musicale intesa come invenzione sarà un pretesto per un'educazione all'ascolto centrata sulla forma musicale: saranno poi analizzati i brani studiati cercando di comprenderne la struttura motivica e fraseologica.

Strumenti

Libro di testo in dotazione, sussidi forniti dal docente, attrezzature e strumenti informatici (LIM e PC) volti alla riproduzione del suono, e alla navigazione internet, sitografia musicale (IMSLP), software di videoscrittura musicale (Musescore), cartelli ed iconografie utili alla memorizzazione visiva e rappresentazioni grafiche e chironomiche. Alcuni strumenti musicali presenti a scuola o di proprietà del docente.

Libro di testo: "Musica nel cuore", 2 volumi. Edd. DeA - Petrini

Modalità di verifica dei livelli di apprendimento

- Osservazioni sistematiche per rilevare conoscenze, abilità e competenze.
- Esecuzione e relativa correzione in classe di compiti assegnati a casa
- Verifica formativa calibrata su obiettivi disciplinari teorici
- Verifica formativa calibrata su obiettivi disciplinari pratici.

Queste ultime due tipologie potranno prevedere:

- verifiche scritte e orali individuali
- verifiche laboratoriali a gruppi
- lavori di approfondimento e/o ricerca
- verifiche operative ritmiche o vocali (prove pratiche)
- verifiche di produzione creativa

Valutazione

La valutazione sarà intesa come:

- sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- incentivo a sottolineare gli aspetti positivi, anche minimi, piuttosto che a evidenziare l'errore, in modo da ottenere l'obiettivo del massimo sviluppo possibile della personalità (**valutazione formativa**)
- confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza, dell'impegno personale nello studio, del livello di partecipazione in classe, della capacità di collaborazione (**valutazione sommativa**)

La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche sarà formulata giudicando i diversi livelli di apprendimento relativi ai seguenti descrittori: **conoscenza dei contenuti proposti; comprensione e organizzazione dei contenuti; esposizione ed applicazione dei contenuti**. Sarà inoltre incentivato lo sviluppo della capacità di *autovalutazione*.

Strategie per gli alunni con BES

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale o pratica. Nella produzione scritta, potrà essere non richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici. Durante lo svolgimento e la valutazione delle attività musicali teoriche e pratiche verranno, di volta in volta, applicate misure compensative e/o dispensative a seconda dell'argomento studiato in relazione alle modalità di apprendimento di ogni singolo alunno con BES.

Finalità educative

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, si fa riferimento a quanto indicato nel P.T.O.F. e a quelli stabiliti dal Consiglio di Classe in relazione all'analisi della situazione iniziale.

Infanzia

Rodari c.so Regina Margherita, 43
Vanchiglietta via Manin, 20

Primaria

Fontana via Buniva, 19
Muratori via Ricasoli, 30

Secondaria di primo grado

Rosselli via Ricasoli, 15

In particolare, considerato il contesto indicato, si cercherà di guidare gli allievi verso un comportamento adeguato, inteso come sviluppo della capacità di distinguere, sempre meglio, i diversi momenti della vita scolastica, cioè riconoscere quando sono necessari:

- la concentrazione, l'attenzione e l'ascolto (lezioni frontali, verifiche, esercizi di recupero, di consolidamento e di approfondimento);
- la disponibilità e la collaborazione (attività individuali e/o di gruppo, attività operative);
- la tranquillità e la riflessione (letture, esercizi di analisi e commento);
- l'introspezione e la partecipazione (discussioni, commenti, rielaborazioni);
- il reciproco riposo (inizio e fine lezione, cambio di materiali, intervallo...).

Viste le premesse, la strutturazione del Programma si pone come obiettivi formativi primari di riuscire a stimolare in ogni alunno:

- una più consapevole conoscenza di sé, delle proprie capacità, delle proprie potenzialità nascoste, anche e soprattutto in funzione orientativa, relativamente alle scelte da attuare per il proprio futuro;
- il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, attraverso la valorizzazione della propria autonomia e l'acquisizione di un sicuro metodo di lavoro;
- la necessità della socializzazione e della collaborazione fra compagni, al fine di cogliere e valorizzare il punto di vista dell'altro e costruire un gruppo di lavoro affiatato in grado di migliorare le proprie prestazioni;
- l'acquisizione della capacità di autocontrollo e di adeguamento alle regole stabilite, sia nell'ambito del lavoro di classe, sia in situazioni di vita quotidiana.

Torino, ottobre 2023

Il docente

Antonio Bacino